

ANCE IL PRESIDENTE ANDREA BRIZZI ANALIZZA GLI SCENARI CHE POSSONO APRIRSI

Camera di commercio e accorpamenti «Certe scelte devono coinvolgere tutti»

SEGUIRE la linea tracciata fino a oggi in altri settori delle istituzioni, non tralasciando l'ipotesi di ampliare le scelte già intraprese. Il presidente di Ance Grosseto Andrea Brizzi interviene nel dibattito in corso sull'accorpamento delle Camere di commercio. «Anche la nostra associazione, componente del consiglio generale della Cciao – spiega Brizzi – sostiene la necessità di una più ampia discussione e la ricerca di un



OBIETTIVO

«Consolidiamo i rapporti con Siena e Arezzo ma non chiudiamo agli altri»

confronto che valorizzi la necessità di una equilibrata razionalizzazione dei costi e dei servizi della Camera di commercio, ma che ne valorizzi anche il ruolo di sostegno per l'imprenditoria diffusa. Il percorso decisionale di un accorpamento con le Camere di commercio dell'area Sud della Toscana (Siena e Arezzo) ovvero con l'area della costa (Livorno) non può limitarsi alle sole valutazioni

RIFLESSIONE Andrea Brizzi chiede valutazioni ad ampio raggio

e decisioni degli organi ristretti della Camera, con il possibile errore di travalicare anche i compiti istituzionali e gestionali delegati. Le decisioni assunte dovranno analizzare più compiutamente le migliori opportunità correlabili alle tradizionali realtà produttive della provincia, alle tradizioni storiche e ai futuri assetti istituzionali che importanti organismi pubblici stanno assumendo».

Al momento il presidente dell'Ance vede come logica conseguenza di altre decisioni già prese, il guardare all'area sud. «Secondo la nostra valutazione, posizionare la Camera di commercio di Grosseto – conclude Brizzi – nell'ottica di un rafforzamento di rapporti con Siena ed Arezzo, ma positivamente orientato anche ad un proprio ampliamento con altri territori dovrebbe essere un percorso da perseguire».

